

# COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

PROVINCIA DI VERONA

Prot. N.

10834

Data 25.05.2015

## Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Art. 40, comma 3 – sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001

### CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2015

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	Preintesa 15/05/2015 Contratto
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2015
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott.ssa Stagnoli Daniela (Segretario generale) Dott.ssa Katia Serpelloni (Responsabile Area Economico Finanziaria ed Amministrativa) dott.ssa Ornella Rizzi (Responsabile Area Servizi alla Persona) Arch. Fiorella Carloni (Resp.Area Edilizia Privata ed Urbanistica) Ing. Giovanni Spimpolo (Resp. Area Tecnica LL.PP. ed Ecologia) Arch. Sabrina Franzoni (Resp.Area Tecnica Gestione Patrimonio) Com. Walter Ambrosi (Responsabile Area di Polizia Locale)  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL - CISL - CSA - UIL –  Firmatarie della preintesa: CISL – CSA - CGIL Firmatarie del contratto: CISL – CSA - CGIL
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015, di cui all'art. 17 del CCNL 31.3.99
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo alla Relazione illustrativa.</b> È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo? <b>Sì, in data 25.05.2014</b>
	Eventuali rilievi: Alcun rilievo
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di</b> È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b> È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b>

	<b>erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>Si per quanto di competenza.</b>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>Si in data 24.7.2012, giusta delibera di Giunta Comunale n. 119.</b>
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) Illustrazione articolato del contratto integrativo

**PARTE ECONOMICA**

**ART. 2**

Costituzione del fondo per la corresponsione dei compensi per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

A) In attuazione al disposto dell'art. 31 del CCNL 22.1.04 sono individuate nella costituzione del fondo di incentivazione del Contratto Decentrato Integrativo Aziendale:

1) le seguenti risorse aventi carattere di certezza e continuità:

<b>COSTITUZIONE FONDO ART.31 CCNL 2002 / 2005</b>				<b>Euro</b>
<b>Art. 31, comma 2 CCNL 22.1.04</b>				
<b>V S F I S A</b>	Art,15,1a lett. A,b,c	1,4,99	fondo produttività 1998	€ 89.294,16
			a detrarre Personale ATA	-€ 5.657,55
	Art.15,1j	1,4,99	0,52% m.s. 1997	€ 3.423,25
	Art.15,1 g	1,4,99	Risorse LED 1998	€ 7.538,20
	Art,4,1	5,10,01	1,1% m.s. 1999 (834.026,25)	€ 9.174,29
	Art,4,2	5,10,01	r.i.a. personale cessato dall'1.1.2000	€ 9.551,94
	Art. 4,c1	ccnl 9.5.06	0,5% monte salari 2003	€ 4.259,25
	Art,32,1	22,01,04	0,62% m.s. 2001 (646.364,79)	€ 4.007,46
		Art. 14 c.1 e art 15 c. 1 lett.a 1.4.99	compensi per lavoro straordinario destinati nel 1998 al personale ex VII QF che è risultato beneficiario della retribuzione di posizione	€ 1.055,87
	Art,32,2	22,01,04	0,50% m.s. 2001	€ 3.231,82

Art.14, 4	01-apr-99	Riduzione 3% straordinario pagato nel 1998	€ 712,71	<b>TOTALE</b>
		<b>Totale</b>	€ 126.591,40	€ <b>126.591,40</b>
		<b>Decurtazione cessazione n. 1 dip. (art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010)</b>		<b>-€ 414,64</b>
		<b>Totale Parte Fissa</b>		€ <b>126.176,76</b>

2) le seguenti risorse che, per natura variabile ed eventuale, trovano applicazione nel solo fondo 2015:

<b>Art, 31 comma 3 CCNL 22.1.04</b>					
Art,15,2	1,4,99	1,2% m.s. 1997 (€ 658.317,31)	€ 7.899,81		
		Riduzione cessaz.n. 1 dip. Dal 1.3.11 (art. 9, comma 2 bis, DL 78/10)	-€ 171,43		
Art. 15,5	1,4,99	attiv.nuovi servizi e potenz.serv.esistenti	€ 34.930,00		
		<b>Totale Parte Variabile</b>	€ 42.658,38	€ <b>42.658,38</b>	
<b>TOTALE FONDO PRODUTTIVITA'</b>				€ <b>168.835,14</b>	

		<b>IMPORTO FONDO LAVORO STRAORDINARIO</b>	€ <b>21.988,44</b>
--	--	---	--------------------

#### ART. 3

Compensi incentivo "Merloni" (CCNL 1999 art. 20)

1. Le parti prendono atto che con provvedimento della G.C. n. 261 del 21.12.04, esecutivo, è stato approvato il regolamento comunale per la ripartizione del fondo incentivante per la redazione di progetti e atti di pianificazione sul quale si era favorevolmente espressa la delegazione trattante in sede di contrattazione decentrata in data 16.12.2004.
2. L'abrogazione dell'art. 61, comma 8, del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 operata dall'art. 35, c. 3, della legge 183/2010 ha determinato il ripristino nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro al netto degli oneri per la sicurezza, la percentuale dell'incentivo Merloni per l'anno 2015 che sarà distribuita, secondo le vigenti disposizioni normative, di cui all'art. 93, comma 7-bis, del D.Lvo 163/2006 così come modificato e integrato dalla Legge 114/2014.

#### ART. 4

Compensi incentivo ICI (CCNL 5.10.01 art. 8 e art. 4, comma 3)

1. Le parti prendono atto che con provvedimento della G.C. 102 del 18.7.2006, esecutivo, è stato approvato il regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 3, comma 57, Legge 662/1996 e art. 59, comma 1 lett. p) del

D.Lvo n. 446/97 e successive modificazioni ed integrazioni sul quale si era favorevolmente espressa la delegazione trattante in sede di contrattazione decentrata in data 13.7.2006. In sede di contrattazione decentrata la delegazione trattante, in data 1.02.2012, si è espressa favorevolmente in merito alla proposta di modificare il Regolamento prevedendo che ogni anno la Giunta delibere la percentuale di incentivo tra un minimo del 5% ad un massimo del 10% delle somme riscosse a seguito di attività accertativa.

ART. 5  
Ripartizione del Fondo 2015  
(art. 17 CCNL 1.4.99)

RIPARTIZIONE DEL FONDO ART.17 CCNL 01.04.99			Euro
<b>Progressioni Economiche Orizzontali</b>			
	n° P.E.O.		
1999			€ 14.267,55
2000			€ 16.123,35
2001			€ 1.281,24
2002			€ 2.775,55
2003			€ 10.066,83
2004			€ 9.948,25
2005			€ 12.645,39
2006			€ 10.197,00
2007			€ 14.332,55
2008			€ 4.602,91
2009			€ 16.397,56
2010		Progressione M.N.	€ 376,81
<b>TOTALE</b>			<b>€ 113.014,99</b>
		Recupero importi progressioni econ.orizz. Personale cessato o riqualificato art. 34, comma 4 ccnl 1.4.99 (22.232,12 - 6.625,30) (2000/2009 € 15606,82)(2010 € -8518,77) (2011-€ 794,77) (2012 + 2794,11)+(2013 +829,85-408,68 8mesi Torreggiani perché inserito per intero per 13 mesi nel2014 = +421,17) + 2014 € 613,02	€ - 21.092,06
	A	<b>Totale spesa progressioni</b>	€ 91.922,93
	B	Art. 29 CCNL 14.9.00 passaggio livello personale vigilanza	€ 596,77

	C	Indennità di comparto 2015 presunta (art. 33 Ccnl 22.1.04)	€ 24.330,96
		<b>Totale A + B + C</b>	<b>€ 116.850,66</b>
		PRODUTTIVITA'	€ 554,48
		turno	€ 5.500,00
		rischio	€ 2.300,00
		reperibilità	€ 6.400,00
		Maneggio valori	€ 1.100,00
		Specifiche responsabilità (€ 300 cad.)	€ 1.200,00
		Attivazione nuovi servizi o processi riorganizzaz.	€ 34.930,00
		<b>TOTALE FONDO PRODUTTIVITA'</b>	<b>€ 168.835,14</b>
		<b>Fondo straordinario art. 14 CCNL 1.4.99</b>	<b>€ 21.988,44</b>

Nel rispetto delle disposizioni dell'art. 92, comma 5 e 6, del D.Lvo 163/2006, ai fondi tra le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 1999 saranno aggiunti per i dipendenti interessati:

- i corrispettivi e gli incentivi per la progettazione così come definiti dall'art. 3 del presente contratto CCDIA e non allocati sul capitolo relativo al fondo di produttività;
- i corrispettivi e gli incentivi ICI, di cui all'art. 3, comma 57, della Legge 662/1996 e art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lvo 446/1997, definiti all'art. 4 del presente contratto CCDIA e non allocati sul capitolo relativo al fondo produttività.

#### ART. 6

##### Fondo per lavoro straordinario

(art. 14 CCNL 1.4.99, artt. 24,38,38 bis, 39 CCNL 14.9.00 e successive integrazioni recate dall'art. 16 CCNL 5.10.01)

- Il fondo è finalizzato a compensare le prestazioni di lavoro straordinario che si rendono necessarie per fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali. Ai relativi oneri si fa fronte con le risorse previste dall'art. 14 del CCNL dell'1.4.99, definite in misura pari a quanto destinato nell'anno 1999, ridotto del 3%, fatta salva la decurtazione prevista dall'art. 15, comma 1, lett. a) del CCNL 1.4.99. I risparmi derivanti dalla riduzione del 3% confluiscono nel fondo di cui all'art. 15 del medesimo CCNL.
- L'effettuazione del lavoro straordinario, fermo restando il rispetto del D.Lvo 8.4.2003 n. 66 in tema di organizzazione dell'orario di lavoro, potrà avvenire solo previa autorizzazione del Responsabile di Area cui appartiene il dipendente, che dovrà essere motivata, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione
- Le disponibilità finanziarie per lo straordinario 2014 ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 4 del CCNL 1.4.99 possono essere incrementate solo in relazione:
  - ad eventi eccezionali e imprevedibili e previa verifica della sussistenza di disponibilità di bilancio
  - ad eventuali disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge.

4. Il limite massimo individuale per prestazioni straordinarie è fissato in 180 ore annue. La prestazione individuale di lavoro a qualunque titolo resa non può, in ogni caso, superare, di norma, un arco massimo giornaliero di 10 ore. Nella determinazione del limite di 180 ore annue non concorre l'attività prestata in occasione di consultazioni elettorali o referendarie o per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali.
5. L'eventuale superamento del limite individuale di 180 ore, riguardante un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico, fino ad un massimo di 400 ore, è consentito esclusivamente:
  - per le attività di diretta assistenza agli organi istituzionali;
  - per interventi connessi al servizio di pronto intervento;
  - per eventi di carattere eccezionale.
6. Su richiesta del dipendente, presentata al Responsabile di Area entro 24 ore dal termine della prestazione straordinaria, il lavoro straordinario debitamente autorizzato in alternativa alla corresponsione di denaro può dare luogo a riposo compensativo, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio, massimo entro il bimestre successivo.
7. **Il fondo per lavoro straordinario per l'anno 2015 viene confermato in € 21.988,44.**
8. Il fondo per lavoro straordinario viene ripartito per le Aree presenti in questo Ente, con adozione di determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria entro gennaio di ogni anno, sentite le esigenze dei Responsabili di Area.
9. Le parti si incontrano a livello di ente, per valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentire una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi.
10. Le eventuali economie di spesa realizzate nell'utilizzo del Fondo in argomento sono destinate ad incrementare il fondo della produttività individuale.

#### ART. 7

##### Costi per progressione orizzontali conferite negli esercizi passati

1. Le parti prendono atto che sul fondo 2015 grava una spesa di € 113.014,99 per le progressioni precedentemente conferite, che ai sensi dell'art. 34 comma 4 del CCNL 1999 sono state recuperate € 15.606,82 di spesa progressioni dal 1999 al 2009 di personale cessato o riqualificato, € 8.518,77 di analogo personale per l'anno 2010 e € 794,77 per il personale cessato nel 2011, mentre per il 2012 si è verificato un costo aggiuntivo di € 2.794,11 e anche per il 2013 il costo aggiuntivo è pari a € 421,17 e per il 2014 il costo aggiuntivo è di € 613,02 per le progressioni acquisite dal personale assunto con mobilità in settembre 2012 e in maggio 2013. Le parti prendono inoltre atto che la quota a carico del fondo a tale titolo è stata trasferita ai rispettivi capitoli degli stipendi.
2. Per l'anno 2015 non si procede all'assegnazione di alcuna progressione economica orizzontale.

#### ART. 8

##### Indennità di comparto

1. L'indennità di comparto istituita con l'art. 33 del CCNL 22.1.04, viene calcolata tenuto conto del livello di appartenenza e della percentuale di lavoro effettuata dal personale con rapporto di lavoro a tempo parziale. Per l'anno 2015 la quota trasferita dal fondo ai capitoli degli stipendi è complessivamente di € 24.330,96.

#### ART. 9

## Indennità di turno

1. Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 del CCNL 14.9.00, e successive modificazioni e integrazione ed a quanto stabilito con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 10.5.2011 e n. 126 del 23.7.2013, in particolare:
  - a) le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'ente;
  - b) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;
  - c) al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:
    - turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett. c);
2. L'indennità di cui al presente articolo è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.
3. L'indennità di turno è attribuita, per l'anno 2015, al personale della Polizia Locale per il seguente periodo 1.3.2015 – 31.08.2015.
4. Il costo massimo per l'anno 2015 è stabilito in € 5.500,00.

## ART. 10

### Indennità di reperibilità

1. E' attribuita al personale dei servizi tecnici, secondo quanto stabilito nel rispettivo del Regolamento approvato con atto di Giunta Comunale n. 79 del 10.5.2011, per un importo complessivo di € 6.400,00.

## ART. 11

### Indennità di rischio

1. Il contratto decentrato individua le condizioni di rischio effettivamente presenti nel comune cui collegare il pagamento del compenso. L'indennità di rischio è legata alle giornate di presenza in servizio. Non costituiscono assenza dal servizio, al fine della quantificazione dell'importo dell'indennità, le assenze determinate da infortunio sul lavoro e da patologie gravi che richiedono terapie salvavita.
2. In base all'art. 52, comma 4, del CCNL del 14.9.00, come sostituito dall'art. 10 del CCNL del 9.5.06, in tutti i casi in cui occorre retribuire una prestazione lavorativa in relazione ad un periodo non lavorato, la cui durata risulti inferiore al mese, per la determinazione del valore economico della retribuzione giornaliera trova applicazione la regola del "divisore 26", ivi indicato.
3. L'individuazione dei dipendenti aventi diritto all'indennità di rischio è di competenza dei responsabili d'Area, che dovranno adottare uno specifico e motivato provvedimento, da trasmettere all'ufficio personale.
4. Viene attribuita al personale che svolge prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, come di seguito specificato:

- a) Prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, autotreni, autoarticolati, scuolabus, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per trasporto cosa con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;
  - b) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, olii minerali, paraffina e loro composti derivati e residui, nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico; prestazioni inerenti la sepoltura e la esumazione di salme;
  - c) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di fogne, canali, sentine, pozzi, gallerie, bacini di carenaggio o da lavori di bonifica in terreni paludosi.
5. La stessa indennità cesserà di essere corrisposta nel momento in cui verrà a cessare le particolari condizioni che ne hanno determinato l'erogazione.
  6. L'ammontare dell'indennità di rischio è stabilito dall'art. 41 del CCNL del 22.1.04, nella misura mensile lorda di € 30,00. Per il personale part time l'importo è da ridurre in proporzione.
  7. Gli eventuali risparmi verranno portati in aumento alle somme finalizzate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

#### ART. 12

##### Compenso per maneggio valori

1. Al personale, adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.
2. Gli importi di tale indennità, stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata, possono variare da un minimo di € 0,52 ad un massimo di € 1,55. Ai relativi oneri si fa fronte con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL del 1.4.99.
3. Il compenso sarà erogato ai dipendenti che trattano denaro contante o altri titoli equivalenti, con assunzione diretta di responsabilità per eventuali errori o smarrimenti. L'individuazione dei dipendenti è di competenza dei responsabili d'area, che dovranno adottare uno specifico e motivato provvedimento, da trasmettere all'ufficio personale.
4. L'indennità viene stabilita in € 1,55 al giorno per le giornate di effettiva prestazione di servizio.
5. Vengono individuali i seguenti servizi ai quali compete la presente indennità:
  - economo comunale
  - agente contabile anagrafe
  - agente contabile area di polizia locale

#### ART. 13

##### Compensi per specifiche responsabilità

1. L'indennità prevista dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 1.4.99, come aggiunto dall'art. 36, comma 2, del CCNL 22.1.04, è attribuita ai dipendenti che, nell'ambito della propria prestazione lavorativa, sono stati formalmente incaricati di assumere responsabilità operative, rispondendo dei risultati derivanti dall'azione propria.
2. L'indennità in questione è erogata, nei limiti previsti dal CCNL di comparto, secondo i seguenti criteri:
  - a) è attribuita al personale di categoria B, C e D formalmente incaricato della responsabilità derivante dalle qualifiche di ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficio elettorale, responsabile dei tributi, secondo le vigenti previsioni legislative, nella

misura che sarà stabilita annualmente in sede decentrata entro il limite massimo contrattualmente previsto.

- b) è attribuita al personale di categoria B, C e D formalmente incaricato della responsabilità derivante dai compiti di archivista informatico, addetto agli uffici per le relazioni con il pubblico, formatore professionale, secondo le vigenti previsioni legislative, nella misura che sarà stabilita annualmente in sede decentrata entro il limite massimo contrattualmente previsto.
- c) è attribuita al personale di categoria B, C e D formalmente incaricato della responsabilità derivante dalle funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori, secondo le vigenti previsioni legislative, nella misura che sarà stabilita annualmente in sede decentrata entro il limite massimo contrattualmente previsto.

3. L'individuazione dei dipendenti aventi diritto all'indennità è di competenza dei Responsabili di Area che dovranno adottare un motivato provvedimento, da trasmettere all'ufficio personale.

5. L'indennità per l'anno 2015 viene erogata fino alla concorrenza di € 1.200,00 lorde, con le seguenti modalità: suddivisione in parti uguali fra i dipendenti in possesso di atto formale d'incarico.

#### ART. 14

##### Specifici obiettivi di produttività (€ 7.728,38)

1. Le parti prendono atto che l'Amministrazione ha messo a disposizione, per l'anno 2015, con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 12.05.2015 un importo di € 7.728,38 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.99, mediante l'applicazione dell'1,2% del monte salari 1997, per finanziare specifici obiettivi di produttività e di qualità (istituto della reperibilità per gli operai e del turno per il personale di vigilanza), rideterminato in diminuzione per € 171,43 rispetto all'importo originario di € 7.899,81 per l'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010 a seguito di cessazione di n. 1 dipendente nell'anno 2011.

#### ART. 15

##### Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione (€ 34.930,00)

1. Le parti prendono atto che l'Amministrazione ha messo a disposizione, per l'anno 2015, un importo di € 34.930,00 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.99, per finanziare dei piani di lavoro proposti e valutati dai rispettivi Responsabili di Area e approvati con delibera di GC n. 91 del 12.05.2015. Ognuno dei piani individuati dettaglia analiticamente gli obiettivi e i criteri/indicatori di misurazione.
2. L'importo di cui al punto uno è stato ripartito come segue:

AREA	IMPORTO PER L'ANNO 2015
ECONOMICO FINANZIARIA ED AMMINISTRATIVA	€ 3.800,00
TRIBUTI COMMERCIO ED INNOVAZIONE	€ 7.150,00
TECNICA GESTIONE PATRIMONIO	€ 9.180,00
TECNICA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA	€ 4.500,00
POLIZIA LOCALE	€ 10.300,00
TOTALE	€ 34.930,00

3. Le parti prendono atto che per quanto attiene all'Area di Vigilanza il progetto di "potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale nonché di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187 del Codice della Strada anno 2015" s'intende, in questa sede, finanziato con utilizzo dei proventi derivanti dalla violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208, comma 5, del D.Lvo 285/1992, così come modificato dalla Legge n. 120/2010, "nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno" (art. 142, comma 12 ter, del codice della strada).

#### ART. 16

#### Salario di produttività individuale

1. Non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati. Il personale in servizio part-time partecipa alla produttività in proporzione alla percentuale lavorativa.
2. Con specifico riferimento al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, lo stesso viene annualmente quantificato sulla base delle disponibilità di bilancio e delle disposizioni contrattuali, per la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione, strettamente in collegamento con la realizzazione di obiettivi predeterminati nell'ambito del PEG.
3. Le risorse destinate alla produttività sono determinate dall'ammontare complessivo del fondo al netto di quelle già destinate agli altri compensi previsti nel presente contratto decentrato e dagli eventuali risparmi sul fondo per il lavoro straordinario, dalle risorse provenienti dai fondi degli anni precedenti, non utilizzate, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.99.
4. L'erogazione del premio incentivante avverrà l'anno successivo alla conclusione delle attività di valutazione dei comportamenti e dei risultati, sulla scorta di schede di valutazione predisposte dai responsabili di area.

#### B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri sopra descritti le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Istituti contrattuali applicati	Importo
Indennità di turno	5.500,00
Indennità di rischio	2.300,00
Indennità di reperibilità	6.400,00
Ind. Maneggio valori	1.100,00
Ind. Specifiche responsabilità	1.200,00
Produttività collettiva	554,48

#### C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

#### D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lvo 150/2009, in quanto al personale si applica il Titolo II "Misurazione e valutazione delle performance".

organizzativa ed individuale” contenuto nel Regolamento per l’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 248 del 31.12.2010).

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche per l’anno 2015.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, è stato previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività individuale previsti nel piano degli obiettivi per l’esercizio 2015, con particolare riferimento ai piani di lavoro approvati con delibera di GC n. 91 del 12.05.2015.

L’erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

La Legge di Stabilità 2015 n. 190/2015 non ha prorogato per l’anno 2015 l’effetto della Legge 122/2010, per la parte in cui obbligava gli enti alla costituzione del fondo risorse decentrate nel rispetto dei limiti dell’anno 2010, e per la parte in cui si limitavano le progressioni di carriera agli effetti solo giuridici ed non economici.

Questo ente ha preso come riferimento la deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 97/PAR/2015 del 18.3.15 la quale chiarisce che il fondo delle risorse decentrate per il 2015 deve essere costituito con una decurtazione pari alla somma di tutte le riduzioni operate sui fondi per gli anni dal 2011 al 2014, indicando come base di calcolo, alla quale applicare la suddetta riduzione, il fondo costituito secondo le regole proprie della vigente normativa contrattuale. Il fondo così quantificato costituisce il nuovo tetto massimo per risorse annualmente destinate al trattamento economico accessorio, in sostituzione del limite massimo individuato dalla stessa norma in esame, fino al 31.12.2014, nel corrispondente importo dell’anno 2010.

## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall’Amministrazione con determinazione n. 189 dell’ 8.4.15 e con delibera di GC n. 91 del 12.5.15 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	126.176,76
Risorse variabili	42.658,38
Residui anni precedenti	0,00
<b>Totale</b>	<b>168.835,14</b>

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 89.294,16

##### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	4.007,46
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	3.231,82

CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	4.259,25
CCNL 1/4/99 art. 15 c1 j	3.423,25
CCNL 1/4/99 art. 15 c. 1 g	7.538,20
CCNL 5/10/01 art. 4 c. 1	9.174,29
CCNL 1/4/99 art. 14 c. 1 e art. 15 c. 1 lett. a)	1.055,87
CCNL 5/10/01 art. 4 c. 2	9.551,94

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità <sup>2</sup>

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0,00
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	712,71

### **Sezione II – Risorse variabili:**

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 2	7.899,81
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	34.930,00
CCNL 14.9.2000 Art. 54 messi notificatori	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00

L'importo massimo di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.99 per il Comune di Castelnuovo del Garda, originariamente quantificato in € 7.899,81, viene confermato, come per l'anno 2014, in € 7.728,38 a seguito dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, e della Legge di Stabilità 2015 n. 190/2014 e della deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 97/PAR/2015 del 18.3.15.

### **Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo**

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione*	Importo
Trasferimento personale ATA	5.657,55
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0,00
CCNL 1/4/1999 articolo 19	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	414,64
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	171,43
<b>Totale riduzioni</b>	<b>6.243,62</b>

### **Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Risorse stabili	126.176,76
Risorse variabili	42.658,38
Residui anni precedenti	0,00
<b>Totale</b>	<b>168.835,14</b>

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Non previste

## Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 0,00 così suddivise:

Descrizione*	Importo
Totale	0,00

sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 143.907,41, così suddivise:

Descrizione*	Importo
Progressioni economiche orizzontali	91.922,93
Indennità di turno	5.500,00
Indennità di rischio	2.300,00
Indennità di reperibilità	6.400,00
Ind. Maneggio valori	1.100,00
Ind. Specifiche responsabilità	1.200,00
Produttività collettiva	554,48
Attivazione nuovi servizi art. 15 c. 5	34.930,00

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non presenti

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	0,00
Somme regolate dal contratto	143.907,41
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	143.907,41

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non previste

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

**a.** attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 126.176,76, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (progressioni orizzontali € 91.922,93 + indennità di comparto € 24.330,96 + passaggio livello personale vigilanza) ammontano a € 116.850,66. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b.** attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza	Limite massimo dal 2015
Risorse stabili	126.442,98	126.591,40	<b>+148,42</b>	
Risorse variabili	44.299,81	42.829,81	<b>-1.470,00</b>	
Residui anni precedenti	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
Decurtazioni	586,07	586,07		
<b>Totale al netto delle decurtazioni</b>	<b>170.156,72</b>	<b>168.835,14</b>	<b>-1.321,58</b>	<b>171.174,19</b>

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 30.5 – intervento 1010201 “Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività del personale dipendente”, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato.

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione, trova copertura nei capitoli di bilancio dell'esercizio 2015, approvato con atto consiliare n. 31 del 28.4.2015.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO FINANZIARIA ED  
AMMINISTRATIVA  
(dott.ssa Katia Serpelloni)

